

Riqualificazione urbana, via al maxi progetto

Oltre un milione di euro per la zona di viale Krasnodar con il superbonus 110% Le opere previste dall'Agenda 2030 su sviluppo sostenibile presentate da Acer

FERRARA

Sarà il 'maxi progetto' che interesserà la zona di viale Krasnodar, probabilmente il primo ad essere realizzato in Italia con tali dimensioni legato al superbonus 110, per un volume di investimenti di quasi 19 milioni di euro, il maggior intervento che l'Azienda case Emilia Romagna, presenterà quale esempio di transizione nell'ambito di un piano di riqualificazione urbana verso le politiche ecosostenibili previste da Agenda 2030. Il comune investirà circa un milione di euro, che attiveranno l'intero pacchetto dei quasi 19 milioni di euro di risorse in campo.

Le definizioni degli interventi relativi a viale Krasnodar e gli ulteriori progetti di collegamento che interesseranno 'Corti di Medoro' e la nuova area di riqualificazione 'Corti di Angelica', so-

no usciti a margine dell'incontro organizzato da Acer «culture e politiche dell'abitare nella prospettiva della transizione ecologica», nell'ambito delle iniziative legate al centenario dalla nascita di Acer, e che hanno visto alternarsi negli interventi l'assessore con delega al recovery fund Andrea Maggi, il direttore di Acer Ferrara Diego Carrara, il docente universitario di Unife Romeo Farinella e il presidente di Audis Tommaso dal Bosco.

«Ci pare che Ferrara sia il primo caso nazionale in cui il superbonus, pensato per interventi sui

GLI INTERVENTI

«Interessati 16 edifici in un'unica procedura per realizzare quelle migliorie richieste dai residenti»

singoli edifici, è allargato all'intero contesto urbano - sottolinea Maggi - la scelta di mettere a bando la realizzazione degli interventi su 16 edifici in un'unica procedura potrebbe poi consentire di realizzare, quali migliorie all'interno dello stesso appalto, interventi sulle dotazioni urbane del quartiere, a servizio della collettività».

«Prima di passare alla pianificazione degli interventi nella zona di viale Krasnodar si è preceduto a un'indagine di contesto contattando i residenti e chiedendo loro le priorità e i desiderata per il quartiere — spiega Diego Carrara - tra questi, sono emersi: il miglioramento della qualità delle aree verdi attrezzate e delle aree gioco per bimbi, piste ciclabili, riqualificazione dei marciapiedi e interventi di abbattimento delle barriere architettoniche ma soprattutto è emerso la richiesta di nuovi alloggi. Una richiesta, sottolinea il



Da destra Andrea Maggi, Diego Carrara e Romeo Farinella (BusinessPress)

direttore di Acer Ferrara, che numericamente si avvicina ai 40 mila nuovi alloggi a livello regionale, appena sotto ai 56 mila alloggi già costruiti in Emilia Romagna». Romeo Farinella è intervenuto anche sul tema della mobilità ricordando che «non ci può essere sostenibilità e transi-

zione ecologica se non si pensa a come risolvere le criticità della rete ormai obsoleta delle vie di comunicazione che tagliano la città», citando come esempi negativi via Bologna e Foro Boario.

Lauro Casoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA